

Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale nell'ATC SUBEQUANO

Art.1 Finalità e principi

Il presente disciplinare regola la caccia di selezione nel territorio vocato e non vocato alla specie cinghiale nell'ATC SUBEQUANO, secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 27 del 31/01/2022.

Art. 2 Esercizio della caccia di selezione al cinghiale in aree vocate e non vocate

1. L'ATC suddivide il territorio individuando:
 - a) Unità di prelievo (Up) per la caccia di selezione al cinghiale in area vocata;
 - b) Unità di prelievo (Up) per la caccia di selezione al cinghiale in area non vocata.
2. Le unità di prelievo hanno superficie minima preferibilmente non inferiore a 16 ha.
3. Le Unità di prelievo di cui al punto 1.a) ricadono nelle Zone di caccia in battuta esistenti in ogni macroarea.
4. Le Unità di prelievo di cui al punto 1.b) sono individuate nelle zone non assegnate ricadenti nelle MA, nonché nel territorio non vocato al cinghiale e vengono aggregate alle macroaree confinanti.
5. Per ogni macroarea l'ATC nomina almeno un Responsabile, coadiuvato da uno o più Vice.

Art. 3 Accesso al prelievo

1. Possono accedere al prelievo nelle Up ricadenti nelle Zone vocate ricomprese nella macroarea:
 - a. i cacciatori **iscritti alle squadre operanti** nella macroarea per la caccia in braccata al cinghiale. Tutti i cacciatori devono essere in possesso di **abilitazione al prelievo selettivo del cinghiale**;
 - b. i **proprietari e conduttori** di fondi agricoli in possesso di **abilitazione al prelievo selettivo del cinghiale, iscritti all'ATC**, nelle Up ove possiedono o conducono i fondi.
- L'iscrizione per i cacciatori in possesso dei requisiti necessari è effettuata in prima istanza mediante richiesta all'ATC. I proprietari e conduttori di fondi agricoli dovranno inizialmente comunicare all'ATC la sussistenza delle dette condizioni.
2. Possono accedere al prelievo nelle Up ricadenti nelle **aree non vocate e nelle Zone non assegnate tutti**:
 - a. i **cacciatori iscritti o ammessi nell'ATC Subequano afferenti la macroarea alla quale vengono aggregate le Up ricadenti nell'area non vocata e/o Zona non assegnata**, in possesso di **abilitazione al prelievo selettivo del cinghiale**;
 - b. i **proprietari e conduttori di fondi agricoli** in possesso di **abilitazione al prelievo selettivo del cinghiale, iscritti all'ATC**, nelle Zone ove possiedono o conducono i fondi.

L'iscrizione per tutti cacciatori in possesso dei requisiti necessari è effettuata in prima istanza mediante richiesta all'ATC. I proprietari e conduttori di fondi agricoli dovranno inizialmente comunicare all'ATC la sussistenza delle dette condizioni.

3. Ogni cacciatore e ogni **proprietario e conduttore di fondi agricoli** può esercitare l'attività di caccia di selezione se in possesso di specifica autorizzazione all'esercizio della caccia di selezione al cinghiale rilasciata dall'ATC attraverso il sistema di teleprenotazione.

4. L'ATC rilascia ad ogni cacciatore e ogni **proprietario e conduttore di fondi agricoli** che esercita la caccia di selezione al cinghiale una scheda di prelievo sul quale annotare la giornata di caccia e i capi abbattuti e quelli avvistati e i contrassegni da apporre sui capi abbattuti.

5. La caccia di selezione è esercitata esclusivamente nella forma dell'aspetto da appostamento / punto di tiro all'interno di ciascuna unità di prelievo individuata dall'ATC.

6. L'esercizio della caccia di selezione è consentito esclusivamente con i mezzi previsti all' art. 1 c. 80 del R.R. 5/2014 e ai sensi dello stesso art. 1 c. 65, ai fini della sicurezza, devono essere indossati indumenti ad alta visibilità.

Art. 4

Capi in abbattimento

1. Per ogni macroarea, l'ATC assegna un Piano di Abbattimento contenente il numero dei capi da abbattere distinto per classi di sesso e di età. Tale numero è pari al 70% del Piano di Assestamento Annuale 2021/2022.

2. L'ATC consegnerà ai responsabili delle macroaree il piano di abbattimento del Cinghiale e le fascette identificative da apporre nel tendine d'Achille dell'arto posteriore dei capi abbattuti, in numero corrispondente al piano di abbattimento.

3. L'ATC può assegnare individualmente ad ogni Selecacciatore autorizzato il relativo Piano di Abbattimento contenente il numero e la classe di sesso e di età dei capi da abbattere.

Art. 5

Attività di gestione della MA - esercizio della caccia

1. Ciascun autorizzato all'attività di prelievo è tenuto, prima di recarsi nella Up prescelta, ad effettuare **obbligatoriamente** la teleprenotazione, secondo le indicazioni dell'ATC Subequano.

3. **I proprietari e conduttori di fondi agricoli** hanno la priorità di prenotazione nelle unità di prelievo ricadenti nei fondi di proprietà o conduzione.

Art. 6

Recupero capi feriti

1. Il recupero del capo ferito può avvenire tramite l'impiego di cani da traccia.

2. Nelle more della formazione-abilitazione degli operatori abilitati quali conduttori di ausiliari con funzione di cani da traccia (RR 01/2017, art.3, c.1, lett.f), i recuperi possono essere effettuati anche dai selecontrollori/selecacciatori ammessi al prelievo.

Art. 7

Verifica del raggiungimento degli obiettivi

1. L'ATC opera costantemente attraverso il sistema di prenotazione il monitoraggio delle uscite e dei capi abbattuti in relazione agli obiettivi fissati per ciascuna macroarea.

Art. 8

Sanzioni

1. L'ATC in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente disciplinare, si riserva la possibilità di consentire l'esercizio della caccia di selezione anche ad altri cacciatori iscritti e/o ammessi non aventi altrimenti titolo per accedere nelle MA in questione, ai sensi dell'art 3 del presente disciplinare. Inoltre in caso di grave inadempienza si applicano le sanzioni previste dal RR 01/2017, fino alla revoca della Zona di braccata assegnata.

2. Chiunque violi il presente Disciplinare subirà una sospensione dalla caccia di selezione fino a un anno con conseguente chiusura della teleprenotazione e revoca dei contrassegni.

3 Per quanto non previsto, valgono le disposizioni vigenti.